

ANAGNI ALATRI

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via dei Villini - 03014 Fiuggi (FR)

Telefono: 0775/514214
e-mail:
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO *Sette* **A**venire

A Gorga tra arte e fede

È stato presentato il restauro, durato quasi due anni, di tre preziose opere
Il parroco padre Garcia vuole così dare un "cuore nuovo" al centro del paese

DI IGOR TRABONI

Un piccolo borgo per grandi storie di arte e fede: siamo a Gorga, con i suoi 700 abitanti, uno dei tre paesi (assieme a Carpineto e Vallepietra) che dal punto di vista amministrativo fa parte della provincia di Roma ma compreso nella diocesi ciociara di Anagni-Alatri. Incastonato tra le montagne circostanti, a quasi 800 metri di altezza, Gorga ha dalla sua non solo le bellezze della natura ma anche quelle artistiche, che si riallacciano soprattutto a storie di fede e alla presenza della Chiesa e dei suoi uomini. Un tesoro reso ancora più prezioso dal restauro, reso possibile anche con i contributi dell'8x1000 e presentato ufficialmente nei giorni scorsi, di tre tele: una "Crocifissione di Cristo" e una "Sacra Famiglia", risalenti al 1894 e custodite nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, oltre ad un quadro che ritrae il cardinale gorgano Vincenzo Santucci, risalente al 1853, custodito nella chiesa di san Michele Arcangelo. Le prime due tele sono di Giovanni Cingolani, raffinato autore di livello internazionale e ritrattista di Leone XIII e presentavano varie lacerazioni, danni da insetti e altro, ma la perizia del restauratore Mario Fiaschetti ha consentito di riportarle alla cromia originale. Il ritratto di Santucci è invece opera di Giacomo Tertuliano, la cui firma è venuta fuori da quelle operazioni di pulizia che ne hanno restituito anche il realismo e i dettagli. Il restauro è durato circa due anni ed è stato portato avanti come detto da Mario Fiaschetti,



Il parroco padre Efrain Mora Garcia durante la presentazione delle opere restaurate

sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e lo sguardo pastorale amorevole del parroco padre Efrain Mora Garcia, desideroso di ridare un cuore nuovo al centro del paese, che ha poi organizzato la presentazione delle tre tele, alla presenza tra gli altri dell'assessore regionale Giancarlo Righini, del sindaco e vice sindaco di Gorga, Andrea Le-

Ora il Comune punta sul museo storico-religioso e su un ostello

pri e Nadia Cipriani, del vicario foraneo della diocesi don Marcello Coretti, del direttore dell'Ufficio per i beni culturali e l'edilizia di culto della diocesi

di Anagni-Alatri, Federica Romiti, e del comandante della stazione carabinieri di Gorga Alessio Capogna. Da tutti i partecipanti, ha poi riportato l'amministrazione comunale sui social, è stato sottolineato come il restauro rappresenti per la comunità di Gorga non solo l'opportunità di recuperare e tramandare il passato ma anche di realizzare una visione futura del paese che, ha detto il sindaco, «non

potrà prescindere dalla storia, dal patrimonio artistico e dalla cultura del nostro borgo. Per questi motivi l'amministrazione comunale ha l'obiettivo, insieme alla diocesi e alla parrocchia, di avviare l'operatività dell'ostello nel palazzo cardinal Santucci e del museo religioso, storico e sensoriale da realizzarsi nello stesso palazzo, il restauro della "fontana della pastorella" di Ernesto Biondi, il completamento del restauro di altre due tele da recuperare, i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della chiesa della beata Vergine del Rosario, conosciuta dai gorgani come la chiesa dei frati».

Dal canto suo, Federica Romiti ha rimarcato come sia necessario, a partire dalle parole della Laudato si, «capire l'importanza del patrimonio per rendere la città abitabile e abitate, perché prendersi cura del patrimonio significa anche consentire ai nostri bambini di vivere esperienze di senso, incontrare le professioni, entrare in relazione con l'opera, l'artista, la committenza, le tecniche, con il territorio, il contesto storico-artistico del paese, con la comunità, condividendo il racconto di ciò che appartiene a ogni singolo bambino e che era appartenuta anche a qualcun'altro prima di lui: significa accogliere il senso di un'eredità». Le due tele del Cingolani torneranno nella chiesa del Rosario, mentre per quella del cardinale Santucci si auspica possa trovare a breve collocazione nell'istituito museo, per la cui realizzazione l'assessore Giancarlo Righini nel suo intervento ha garantito la vicinanza della Regione Lazio.

IL RICORDO

In montagna per don Ghirelli

Nel ricordo di don Giuseppe Ghirelli, il sacerdote scomparso nell'estate del 2022, sabato prossimo 29 aprile si terrà una camminata sul monte Semprevisa, organizzata da alcuni amici accomunati a don Peppe anche dall'amore per la montagna. L'appuntamento è per le 8.30 a Carpineto Romano, in località Pian della faggeta e da qui inizierà l'ascesa al Semprevisa, dove alle 11.30 verrà celebrata una Messa. Con l'occasione verrà ricordato anche il gesuita padre Rosin, altra figura storica di sacerdote molto legato ad Anagni, nel 32° anniversario della morte. Dopo la Messa ci sarà un momento per ricordi e testimonianze di don Ghirelli, a lungo parroco a Carpineto, ad Anagni e infine ad Alatri, ma anche fidei domum in Etiopia.

PIGLIO



I giovani chierici

Esercizi spirituali per i chierici del Seraphicum

Il convento di San Lorenzo a Piglio ha ospitato nei giorni scorsi gli esercizi spirituali dei chierici del Seraphicum di Roma, il Collegio internazionale cui è annessa la Facoltà teologica San Bonaventura. Agli esercizi erano presenti 21 giovani, guidati dal direttore spirituale padre Blasio Okoo, keniano, e dal predicatore padre Bernardo Molina, dei cappuccini del Cile, che ha guidato le varie riflessioni sul tema: "Dalla Regola approvata oralmente da Innocenzo III alla Regola bollata di Papa Onorio III del 29 novembre del 1223". Molto variegata la provenienza dei chierici presenti a Piglio e che stanno studiando a Roma: Ghana, Kazakistan, Ucraina, Kenia, Uganda, Tanzania, Italia, India, Paraguay, Iran, Slovenia e Burkina Faso. Un pomeriggio della permanenza dei giovani religiosi è stata dedicata al convegno pigliese e alla sua storia, con padre Angelo Di Giorgio che ha parlato loro della struttura del luogo sacro, degli eventi bellissimi del maggio del 1944 e soprattutto delle figure che hanno operato a san Lorenzo, ovvero il beato Andrea Conti, san Massimiliano Kolbe, il venerabile padre Quirico Pignaberi e il grande intellettuale e umanista Benedetto de Pileo, che fu il segretario del Concilio di Costanza. Il convento di san Lorenzo, fondato direttamente da Francesco d'Assisi, è luogo quanto mai adatto alla fecondità di incontri spirituali: esercizi, meditazioni, preghiere, meeting di persone. In questo 2023 la comunità francescana di san Lorenzo ha avuto la gioia di ospitare, sempre per una serie di esercizi spirituali, anche il padre generale Carlos Trovarelli e 11 religiosi del definitorio della Curia generale dei frati Minor Conventuali.

Ma queste giornate pigliesi sono state segnate anche da un altro appuntamento spirituale: presso la chiesa di San Rocco si è infatti tenuto il capitolo del Balivato di Roma, presieduto da frate Vincenzo Federico, nel corso del quale sono state conferite anche ulteriori onorificenze in seno all'associazione "Upernus ordo equester templi, poveri cavalieri di Cristo". L'incarico da commendatario della commenda Santa Croce in Gerusalemme è stato dato al fratello Marcello Consalvi, mentre Francesco Presutto è stato elevato a cavaliere. Il tutto si è svolto alla presenza del Gran legato dell'ordine fratello Attilio Alessandri, di origine pigliese, e di altri grandi ufficiali dell'associazione, presenti anche cavalieri e dame provenienti dalla Sicilia, da Carrara e da Taranto.

Giorgio Pacetti

La carica dell'oratorio di Anagni

Domenica scorsa 16 aprile al Cinecittà World di Roma si è svolto l'evento "Cavalieri erranti" e, tra i 60 oratori e gli oltre 1600 giovani convenuti, erano presenti anche gli animatori dell'oratorio Anspì "Pier Giorgio Frassati" di Anagni. L'evento è stato promosso dall'Anspì, Associazione nazionale san Paolo Italia, a cui anche l'oratorio anagnino è associato. L'occasione è stata data dalla presentazione del sussidio delle attività estive rivolte al Grest, dal titolo "Cavalieri erranti. Un'estate da sogno insieme a Don Chisciotte", che trae spunto dal famoso romanzo "Don Chisciotte della Mancia" di Miguel de Cervantes. Don Chisciotte è la guida che porterà ad incontrare un altro cavaliere errante quanto lui, un ve-



Da Anagni al Cinecittà World

ro e proprio araldo della fede: Paolo di Tarso, l'apostolo delle genti, insieme al quale riscoprire il senso della carità cristiana e dell'impegno umano, a partire dagli oratori e dalle attività estive. Oltre alla presentazione del sussidiario, la domenica romana ha rappresen-

tato anche l'occasione giusta per lanciare il manifesto "Cambia...MENTI", ovvero una gigante mappa mentale che verrà distribuita, in forma di poster, a tutta la rete degli oratori e circoli Anspì in Italia, per condividere i risultati del progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, al quale anche un membro del consiglio direttivo dell'oratorio di Anagni ha partecipato. I 54 giovani dell'oratorio anagnino presenti all'evento sono al loro terzo incontro di formazione in vista delle attività estive, grazie al contributo di giovani educatori esperti del settore e alla guida spirituale dei diversi sacerdoti presenti nella realtà giovanile.

Carlo Cerasaro

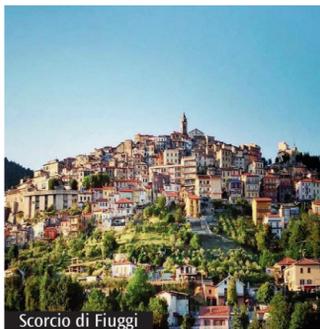
Zuppi domani a Fiuggi al convegno dei carismatici

Prosegue a Fiuggi il 36° convegno internazionale della comunità di Gesù Risorto, dopo l'apertura di ieri pomeriggio, con la benedizione e poi la Messa celebrata dal vescovo Ambrogio Spreafico. Oggi invece, sempre al Palaterme, la mattinata vedrà la relazione di Rossella Prisco, sul tema "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi". Nel pomeriggio, dopo la preghiera comunitaria e alcune testimonianze, alle 18, la Messa celebrata da padre Camillo Montoya, parroco a Medellín (Colombia) e presidente dell'associazione Pan y paraiso. La Messa di domani pomeriggio, sempre alle 18, verrà invece presieduta dal cardinale di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana Matteo Zuppi. La mattinata vedrà invece la relazione di Gianluca Mirabella sul tema "Vi ho costituiti perché portiate molto frutto". Martedì la chiusura del convegno, con la celebrazione delle 11.30 presieduta dal vescovo ausiliare di Napoli, Michele Autuoro.

ACUTO

I cento anni di nonno Rodolfo, la comunità in festa

La comunità di Acuto ha festeggiato nei giorni scorsi Rodolfo Agostini, il concittadino arrivato al bellissimo traguardo dei 100 anni. E a consegnare a nonno Rodolfo il riconoscimento che di prassi l'amministrazione comunale riserva ai centenari è stato Augusto Agostini, sindaco del paesino ma anche uno dei cinque figli del festeggiato, non poco e giustamente emozionato oltre il suo ruolo istituzionale, soprattutto al momento di far indossare la fascia tricolore al papà festeggiato. Ma in tanti si sono stretti al signor Rodolfo, figura molto conosciuta e apprezzata in paese, dove fino a qualche anno fa ha curato con amore la sua vigna, una volta raggiunta la pensione da autotrasportatore: parenti e amici, ma anche il parroco don Fabio Massimo Tagliaferri e le suore adoratrici del Sangue di Cristo che proprio ad Acuto hanno la casa madre della congregazione.



Scorcio di Fiuggi

Sono tre i comuni del territorio diocesano chiamati a eleggere i nuovi sindaci. Dovunque sfide aperte per le amministrative

Anagni, Fiuggi e Filettino al voto

Sono tre i comuni del territorio diocesano dove si voterà, il 14 e 15 maggio prossimi, per eleggere i nuovi sindaci e le amministrazioni: Anagni, Fiuggi e Filettino. La sfida più importante è indubbiamente quella di Anagni che, con i suoi 22mila abitanti circa, è anche uno dei centri più grandi della provincia di Frosinone, nonché "capitale" di un polo industriale pur sempre importante, anche se in profonda crisi, e meta turistica tra le più gettonate del Lazio, soprattutto per quanto riguarda i visitatori che scelgono la Cattedrale e il vicino museo. Sono quattro gli aspiranti candidati sindaco nella città dei Papi: Daniele Natalia, Luca Santovincenzo, Alessandro Cardinali, Danilo Tuffi. Il sindaco uscente Daniele Natalia ha sette liste: Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e quattro civiche. Santovincen-

zo è sostenuto dalle liste di Pd, 5 stelle e tre civiche. A sostegno del candidato sindaco Alessandro Cardinali ci sono cinque civiche, una sesta è stata esclusa dalla commissione elettorale, ma c'è un ricorso pendente. Cinque liste civiche sostengono Danilo Tuffi. Il tutto per un piccolo esercito di 367 candidati alla carica di consigliere comunale. Un po' tutte le liste - e questo è un dato positivo nel suo insieme - hanno dalla loro un bel lotto di candidati giovani e donne. Ad Anagni è previsto anche l'eventuale ballottaggio, ma se gli elettori dovessero non superare quota sei/settemila non è escluso che uno dei candidati possa farcela al primo turno.

Non meno importante, anche se ridotto numericamente per via dei suoi circa 10mila residenti, è la partita di Fiuggi: città turistica nota in tutta Italia, da

alcuni anni sta cercando di uscire da una crisi che ha portato alla chiusura di decine tra alberghi e ristoranti, con la perdita di centinaia di posti di lavoro. Da ultimo, però, con una nuova società che ha preso il controllo delle acque e terme, il peggio sembra essere alle spalle. A Fiuggi sono tre gli aspiranti sindaco: il primo cittadino uscente Aloska Baccarini, Alberto Festa, Marco Risica. Ognuno di loro è sostenuto da una lista civica, per un totale di una quarantina di candidati. Infine si vota anche a Filettino: qui i votanti sono 461 e i candidati a sindaco sono ben 7, ma 5 espressione di "liste civetta", espressione soprattutto di militari. A contendersi la fascia da sindaco in realtà saranno Massimo Terrinoni e Paolo De Meis, ognuno con una lista civica.

Edoardo Gabrielli